

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE LA VIGILANZA EDILIZIA

DOCENTE: **RAFFAELE MOTTA CASTRIOTTA** – *Comandante polizia locale – Esperto in materia di vigilanza edilizia*

ORARIO: 9.30-13.00/14.00-16.30

PROGRAMMA

1. L'URBANISTICA - L'EDILIZIA E LA RELATIVA VIGILANZA - INQUADRAMENTO DELLA MATERIA

- Definizione di edilizia e urbanistica nonché di intervento edilizio e trasformazione urbanistica** - L'“An” e il “Quomodo” del costruire.
- La vigilanza edilizia – compiti degli uffici tecnici comunali e della polizie locali: le differenze (art. 27 TUED, DPR 380/2001)** - La gestione della procedura amministrativa, il sopralluogo, la sospensione lavori, l'ordinanza di demolizione, le indagini.
- La vigilanza edilizia e l'attività di polizia giudiziaria (art. 27 TUED, DPR 380/2001 e artt. 55 e 57 cpp)** - Il cpp applicato alla vigilanza edilizia, la polizia locale quale polizia edilizia.

2. LA NORMATIVA EDILIZIA: LEGGI E STRUMENTI URBANISTICI

- La legge 17 agosto 1942, n. 1150, legge 28 febbraio 1985, n. 47, il DPR 380/2001** - Le principali leggi edilizie dell'ordinamento italiano: in particolare dalla prima legge urbanistica al Testo Unico Edilizia
- La normativa tecnica per l'edilizia (cenni)** - La normativa antisismica e la c.d. impiantistica
- Leggi regionali e normativa nazionale (artt. 1 e 2 DPR 380/2001)** - Il rapporto tra il TUED e le leggi regionali – casi pratici.
- Gli strumenti urbanistici, che cosa sono, a che cosa servono e quanto sono importanti** - Pianificazione urbanistica: l'“An, il se il quid e il quando” del costruire. I piani paesistici regionali e provinciali.
- Gli strumenti urbanistici in particolare: il PRG, le NTA, il regolamento edilizio** - Definizione e inquadramento tra le fonti, Esame di singoli provvedimenti.

3. LE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE DEL SUOLO A MEZZO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

- L'intervento edilizio e il territorio: definizione e tipologie con casistica** - L'intervento edilizio quale modificazione del circostante, la manutenzione, la ristrutturazione, la nuova costruzione, la demolizione, il cambio d'uso, la pertinenza edilizia, la precarietà. Il concetto di carico urbanistico.
- L'intervento edilizio ed i titoli abilitativi (CIL, DIA/SCIA, PDC): quando serve il titolo abilitativo “forte”** - L'attività libera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la ristrutturazione, i restauri ed i risanamenti, la demolizione con o senza ricostruzione, la nuova costruzione. - La gradazione dei titoli in base all'impatto urbanistico dell'intervento. L'accoppiamento tra titoli e interventi – casi pratici – casi giurisprudenziali.
- Speciale: la liberalizzazione edilizia - il nuovo art. 6 DPR 380/2001 - dopo il dl 40/2012. L'ampliamento della categoria con il limite della comunicazione telematica senza vulnerare lo strumento urbanistico.**
- Speciale: il mutamento della destinazione d'uso e i titoli abilitativi – il Pdc serve solo in centro storico?**
- Speciale: il Piano Casa – Quando, dove, come.**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua direttamente **ON LINE** collegandosi al sito www.infocds.it, SEZIONE FORMAZIONE; scegliere il corso che interessa e **COMPILARE IL FORM** oppure [clicca qui](#).

La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore comporta il pagamento integrale della quota.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della nostra conferma via e mail.

Per informazioni chiamare il n. 02.400.95.238 o mandare una e mail a info@infopol.biz

4. I TITOLI ABILITATIVI IN PARTICOLARE

- L'evoluzione dei titoli abilitativi edilizi nell'ordinamento italiano** - Dall'autorizzazione gratuita od onerosa alla DIA e alla Scia, dalla concessione edilizia al permesso di costruire.
- La CIL: semplice, qualificata, anche telematica** - Esame specifico dell'istituto.
- La Dia (e la Superdia)** - Esame specifico dell'istituto. I casi di Superdia. Differenze con la Scia.
- La Scia (1): atto privato o amministrativo?** La risposta dei giudici.
- La Scia (2): conseguenze operative** - I pubblici poteri dopo la presentazione della Scia. I casi esaminati dalla Giurisprudenza
- Il Pdc** - Esame specifico dell'istituto
- Speciale: l'istituto del silenzio assenso per il rilascio del titolo edilizio** - La Giurisprudenza

5. L'ABUSIVISMO EDILIZIO E IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO

- Le violazioni a carattere amministrativo** - I lavori eseguiti senza Dia/Scia. Le violazioni delle norme del regolamento edilizio.
- Le violazioni a carattere penale** - Esame dell'art. 44 TUED. La violazione dello strumento urbanistico: il cartello di cantiere; la violazione delle norme cogenti del regolamento edilizio. La costruzione abusiva, la ristrutturazione senza titolo, la inosservanza della sospensione lavori, la lottizzazione abusiva.
- La procedura sanzionatoria edilizia: in particolare i provvedimenti ablatori** - Esame della procedura e delle comunicazioni tra U.T. e polizia locale in ambito sia amministrativo, sia penale. - L'ordinanza di sospensione lavori e l'ordinanza di demolizione dell'abuso edilizio a opera dell'ufficio tecnico. I compiti della polizia locale circa gli adottati provvedimenti tecnici. L'inottemperanza del destinatario dell'ordinanza demolitoria, le conseguenze.
- L'attività di polizia giudiziaria della polizia locale** - Il sopralluogo quale accertamento urgente, l'accesso ai cantieri, la ricerca e l'identificazione dei soggetti responsabili, la posizione del proprietario dell'immobile, le condizioni per l'attività di sequestro, l'attività successiva alla notizia di reato. Il modulo si chiude con uno specifico capitolo dedicato al “Come operare” da parte della polizia locale con suggerimenti di tenore operativo.
- La sicurezza nei cantieri edili (cenni)**
- I soggetti responsabili della sicurezza, i rischi principali in cantiere e le principali prescrizioni da (fare) osservare.
- Le conseguenze sanzionatorie e procedurali.

Quota individuale di partecipazione visibile sul sito al momento dell'iscrizione.

Si ricorda che le spese del bonifico sono a carico dei partecipanti.

I prezzi sono da intendersi Iva 22% esclusa. Ai sensi dell'art. 10, d.p.r. 633/72, la quota è esente Iva se la fattura è intestata a un Ente pubblico. La quota deve essere versata con bonifico su c/c bancario intestato a: **INFOPOL S.R.L.** a socio unico, IBAN IT35P050480168900000010365, BANCA: UBI.

La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e mail agli iscritti.